

AL COMUNE MELDOLA  
Ufficio Tributi  
Piazza Felice Orsini, 29  
47014 MELDOLA  
Pec: [comune.meldola@cert.provincia.fc.it](mailto:comune.meldola@cert.provincia.fc.it)

**OGGETTO:** Domanda di **Definizione Agevolata delle Controversie Tributarie Pendenti** – Articolo 1 commi 186-205 della legge 29/12/2022, n. 197 e ss.mm.ii – Deliberazione C.C. n. 18 del 21/03/2023

Il/la sottoscritto/a/

**Cognome** \_\_\_\_\_

**Nome** \_\_\_\_\_

**Codice fiscale** \_\_\_\_\_

**Data di nascita** \_\_\_\_\_ **Comune di nascita** \_\_\_\_\_

**Comune di residenza** \_\_\_\_\_ **Prov. ( \_\_\_\_\_ ) Cap.** \_\_\_\_\_

**Via** \_\_\_\_\_ **civico** \_\_\_\_\_

**Recapito telefonico** \_\_\_\_\_ ; **@mail:** \_\_\_\_\_

**@pec:** \_\_\_\_\_

**Per conto di** (*barrare*)

- In proprio** (per le persone fisiche)  
 **In qualità di titolare/rappresentante legale/curatore/altro di:**

**Denominazione** \_\_\_\_\_

**Codice fiscale / Partita Iva** \_\_\_\_\_

**Sede legale: Comune** \_\_\_\_\_ **Prov. ( \_\_\_\_\_ ) Cap.** \_\_\_\_\_

**Via** \_\_\_\_\_ **civico** \_\_\_\_\_

**Recapito telefonico** \_\_\_\_\_ ; **@pec:** \_\_\_\_\_

### CHIEDE

Di volersi avvalere dei benefici previsti dall'Articolo 1 commi 186-205 della legge 29/12/2022, n. 197 e ss.mm.ii relativamente al sotto indicato contenzioso (*il contribuente deve presentare una distinta domanda per ogni singolo atto impugnato*):

**Organo giurisdizionale e la sede presso la quale è pendente la causa:** \_\_\_\_\_

**Numero di RG e anno assegnato:** \_\_\_\_\_

**Tipo di atto impugnato** (avviso di accertamento, avviso di pagamento, ecc.): \_\_\_\_\_

**Data della notifica del ricorso** \_\_\_\_\_

Imposta: Ici Imu Tasi Tari Tares	Anno d'imposta	N. atto impugnato	Importo dell'atto impugnato	Valore della controversia	Importo dovuto a seguito della definizione	Nr.rate richieste

<p><b>TIPOLOGIA</b> <b>DEFINIZIONE</b> <b>AGEVOLATA</b></p> <p><i>(barrare la casella interessata dalla definizione agevolata)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> <b>100% del valore della controversia,</b></p> <p>in caso di ricorso notificato entro il 1° gennaio 2023 e non ancora depositato presso la segreteria della Corte di Giustizia Tributaria adita;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>100% del valore della controversia,</b></p> <p>nell'ipotesi in cui alla data del 1° gennaio 2023 l'ultima pronuncia depositata, non cautelare, sia favorevole al Comune;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>90% del valore della controversia,</b></p> <p>In caso di ricorso iscritto presso la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado;</p> <p><b><u>Nel caso in cui sia stata già depositata una sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di primo o secondo grado, diversa da quella cautelare:</u></b></p> <p><input type="checkbox"/> 40% del valore della controversia (in caso di soccombenza del Comune nella pronuncia di primo grado);</p> <p><input type="checkbox"/> 15% del valore della controversi (in caso di soccombenza del Comune nella pronuncia di secondo grado);</p> <p><b><u>In caso di accoglimento parziale del ricorso o comunque di soccombenza ripartita tra il contribuente ed il Comune:</u></b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>100% dell'imposta riconosciuta come dovuta,</b> essendo il contribuente per questa parte risultato soccombente;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>40% dell'imposta riconosciuta non dovuta,</b> per la quale il Comune è risultato soccombente, se la sentenza è stata emessa dalla Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>15 % dell'imposta riconosciuta non dovuta,</b> per la quale quindi il Comune è risultato soccombente, se la sentenza è stata emessa dalla Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado.</p> <p><b><u>Nel caso di controversie relative esclusivamente alle sanzioni non collegate al tributo:</u></b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>15% del valore della controversia,</b> In caso di soccombenza del Comune nell'ultima o unica pronuncia giurisdizionale non cautelare;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>40% del valore della controversia (in altri casi);</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>in caso di soccombenza parziale è dovuto il 15% del valore della controversia per la parte in cui è risultato soccombente il Comune impositore, ed il 40 % per la restante parte,</b></p> <p><b><u>Nel caso di ricorsi pendenti innanzi alla Corte di Cassazione, per i quali il Comune risulti soccombente in tutti i precedenti gradi di giudizio:</u></b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>5% del valore della controversia</b></p>
--	--

## DICHIARA

Di voler adempiere al pagamento dell'importo dovuto a titolo di definizione agevolata con le seguenti modalità (*barrare*):

- UNICA SOLUZIONE**
- CON RATEAZIONE** (per importi superiori a € 1.000,00): **N. ....rate di pari importo**

(N.B.

- *dagli importi dovuti si scomputano quelli già versati a qualsiasi titolo in pendenza di giudizio. La definizione non dà comunque luogo alla restituzione delle somme già versate anche se eccedenti rispetto a quanto dovuto per la definizione;*
- *In caso di pagamento rateizzato si applica quanto previsto dall'art. 5., comma 2, del Regolamento per la Definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti approvato con delibera C.C. n. 18 del 21/03/2023).*

## DICHIARA INOLTRE CHE

Con la presente RINUNCIA al giudizio pendente indicato;

è consapevole che in caso di mancato pagamento delle rate successive alla prima si rendono applicabili le disposizioni di cui all'art. 15-ter del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

è consapevole che la definizione agevolata si perfeziona con il versamento dell'importo netto dovuto, o della prima rata, entro il 30 settembre 2023 (se l'importo dovuto è superiore € 1.000,00).

è consapevole che in caso di mancato o insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una rata di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, **la definizione non produce effetti e diventa nulla.**

### Si allega:

- copia dell'intero versamento oppure della prima rata;
- copia del documento di identità del sottoscrittore

Luogo e data, \_\_\_\_\_

**FIRMA**

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso e leggibile)

## DICHIARA INFINE

Sotto la propria responsabilità , ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi)

- di essere tutore/titolare/rappresentante legale/ curatore della persona/ditta/società/ente/associazione sopra indicata** *(barrare solo in caso di dichiarazione da parte di tutore, ditta, società, ente, associazione).*
  
- Di aver preso visione dell'INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016 (GDPR) che l'Ufficio Tributi ha pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Meldola – Tributi.**

Luogo e data, \_\_\_\_\_

**FIRMA**

\_\_\_\_\_  
*(firma per esteso e leggibile)*

## DELEGA ALLA PRESENTAZIONE

(da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione da parte di un soggetto diverso dal richiedente)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

- In proprio** (per le persone fisiche)
- In qualità di titolare/rappresentante legale/curatore del/della** \_\_\_\_\_

**DELEGA** il/la Sig./Sig.ra: \_\_\_\_\_

- A consegnare la presente istanza di adesione alla definizione agevolata;
- A modificare (sottoscrivendo le parti modificate) la presente istanza di adesione alla definizione agevolata;
- A ritirare, sottoscrivendone copia per ricevuta, qualsiasi ulteriore comunicazione connessa alla presente.

(N.B. specificare l'oggetto della delega barrando la casella o le caselle corrispondenti)

**Luogo e data** \_\_\_\_\_

**Firma del delegante**

\_\_\_\_\_

**N.B. Allegare fotocopia documento identità del delegante e del delegato**